

Codice A1814B

D.D. 14 giugno 2021, n. 1697

R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Rio Medrio per interventi di manutenzione ordinaria di pulizia dei tratti urbani scoperti in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme.



ATTO DD 1697/A1814B/2021

DEL 14/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Rio Medrio per interventi di manutenzione ordinaria di pulizia dei tratti urbani scoperti in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme.

Marco CASCONI, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Acqui Terme, con sede in Piazza Levi n. 12 – 15011 Acqui Terme (AL), ha presentato istanza con nota prot. n. 11518 del 07/06/2021 (assunta agli atti di questo Settore con prot. n. 26650 del 07/06/2021) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Rio Medrio per interventi di manutenzione ordinaria di pulizia dei tratti urbani scoperti.

Poiché è previsto il transito nell'alveo del corso d'acqua pubblico e demaniale denominato rio Medrio, iscritto al n. 147 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 come disposto dall'art. 23 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 14/R.

Come risulta dalla relazione illustrativa allegata all'istanza, nei tratti urbani scoperti del rio Medio, costituiti da piano di scorrimento in calcestruzzo e muri spondali in cemento armato, sono presenti accumuli terrosi su cui è cresciuta vegetazione arbustiva spontanea che creano ristagni d'acqua che, particolarmente nel periodo estivo, creano problematiche di natura igienico-sanitaria.

L'intervento di manutenzione consiste nella rimozione con mezzi meccanici degli accumuli terrosi, previo taglio e rimozione della vegetazione spontanea, ed il successivo lavaggio del piano di scorrimento del rio con canal-jet.

L'accesso dei mezzi all'alveo del rio Medio avverrà utilizzando la rampa di discesa esistente sita in via del Soprano mentre l'accesso degli operatori avverrà utilizzando anche la scala esistente in via Crispi.

A seguito dell'esame dell'istanza, considerato che l'intervento in argomento è nel complesso di manutenzione idraulica del rio Medrio e che non verranno modificate le sezioni di deflusso, l'accesso all'alveo può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Acqui Terme, con sede in Piazza Levi n. 12 – 15011 Acqui Terme (AL), ad accedere all'alveo del rio Medrio per interventi di manutenzione ordinaria di pulizia dei tratti urbani scoperti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento di manutenzione deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso ed il transito in alveo con mezzi meccanici dovrà essere gestito dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli accessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo;
3. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 6 (sei) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione

che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;

6. il Comune di Acqui Terme dovrà comunicare al Settore Tecnico di Alessandria e Asti, a mezzo PEC al seguente indirizzo: *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, la Ditta esecutrice, la data di inizio e successivamente il termine dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato;
7. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
8. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
9. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
11. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per gli interventi in oggetto ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai

sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli